Scritto da Paolo Carotenuto
Mercoledì 04 Maggio 2011 21:46



Figura storica della sinistra napoletana, all'età di 78 anni muore dopo una lunga malattia Andrea Geremicca. Scrittore, giornalista, ma soprattutto politico, da diversi anni era presidente di Mezzogiorno Europa, la Fondazione fondata con il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, al quale era legato da una lunga amicizia.

Tra i più importanti dirigenti del Pci (è stato segretario cittadino e provinciale del Pci), fu controverso assessore della giunta Valenzi al Comune di Napoli, ritenuto da alcuni come il vero leader. Protagonista di uno scandalo legato all'acquisizione da parte del Comune di alcuni palazzi nel quartiere di Pianura, la sua ascesa politica subì un brusco arresto intorno alla metà degli anni Ottanta con un rinvio a giudizio (otterrà comunque un'assoluzione piena nel processo che lo vide imputato), divenendo successivamente un punto di riferimento nel dibattito politico e culturale sul futuro della città promuovendo dibattiti e incontri. Una perdita grave non solo per il suo partito, il Partito Democratico, ma per l'intera città.

**SOSPENSIONE CAMPAGNA ELETTORALE PD** - La scomparsa di Geremicca, arrivata nel pieno della campagna elettorale per il rinnovo del consiglio comunale di Napoli, ha spinto il PD a sospendere tutte le iniziative elettorali previste per la giornata di domani. Il candidato sindaco Mario Morcone ha espresso il suo "profondo cordoglio. Con Geremicca scompare un uomo appassionato la cui storia è intimamente legata alla vicenda napoletana degli anni Settanta. Una figura importante ed un punto di riferimento nazionale che seppe lavorare, in tempi difficili, nell'Amministrazione cittadina guidata da Maurizio Valenzi. Nel segno tracciato dalla sua straordinaria esperienza ricorderemo il grande contributo che Geremicca ha dato alla vita politica del Paese e della sua amata Napoli", conclude Morcone.
Il commissario straordinario del Pd napoletano, Andrea Orlando, e il segretario regionale Enzo Amendola hanno sottolineato l'impegno istituzionale e politico di Geremicca, "la cui scomparsa costituisce una grave perdita per il Pd e per la storia del movimento democratico e popolare di Napoli"

**IL RICORDO DI GIORGIO NAPOLITANO** - Tra i colleghi di partito, il ricordo più commosso non poteva che essere quello di Giorgio Napolitano. "Amico carissimo, leale e generoso come pochi possono esserlo", il Presidente della Repubblica ne ricorda "la straordinaria passione civile e politica e l'infaticabile operosità con cui ha continuato, finché le sue forze hanno retto, a rappresentare il volto migliore della città per la sua intelligenza di una così complessa e dura realtà, per la sua capacità di iniziativa, e soprattutto per la sua dirittura morale, per il suo totale disinteresse, per la sua apertura a ogni ricerca di collaborazione e di unità - senza ombra di faziosità - per il bene di Napoli e del suo popolo". Nello stringere in un abbraccio affettuoso tutti i famigliari di Andrea Geremicca, il Presidente Napolitano esprime l'auspicio che "il suo esempio e i frutti del suo lavoro" nella Fondazione Mezzogiorno-Europa" vengano raccolti, e che la Fondazione continui a vivere nel suo nome e nel suo ricordo".

*nella foto Andrea Geremicca con l'amico Giorgio Napolitano nel 2006